

## ● Bubano, alla primaria letture sull'inclusione

Nella scuola primaria Don Leo Commissari di Bubano si è da poco concluso il progetto *#ioleggoperché*, l'iniziativa nazionale per la diffusione della lettura organizzata dall'Associazione Italiana editori. Ogni giorno, dal 7 all'11 novembre, al suono di una campanella speciale che poteva avvenire a qualsiasi orario, i maestri della scuola interrompevano la lezione e si dedicavano alla lettura di un libro alla loro classe. Dopo il momento di lettura i bambini e i loro insegnanti tenevano una conversazione sul libro e sui temi che questo aveva sollevato. In seguito i bambini, in totale autonomia, estraevano alcune parole chiave riguardanti la storia per poi scriverle su un cartellino da inserire nel loro piccolo giardino. «Per noi ogni progetto ha un occhio di riguardo verso l'inclusione, è la nostra priorità - dichiara l'insegnante Fiorella Penazzi - . Poco prima del progetto di *#ioleggoperché*, noi avevamo già dato il via a un altro lavoro che, tramite la cura di un piccolo giardino che abbiamo preparato nel cortile della scuola, portava i bambini a prendersi cura dei fiori. Ogni studente piantava un seme e, curandosene, impa-

rava che la bellezza di ogni fiore sta nella sua unicità». La scuola di Bubano ha, infatti, posto il focus della lettura sul tema della diversità e dell'inclusione, ciò ha contribuito a far parlare i bambini di argomenti che non avevano mai trattato a scuola. «Uno dei nostri studenti ha raccontato di avere una madre russa e di come l'attuale situazione in Ucraina le abbia fatto cadere addosso molti pregiudizi negativi». Inoltre i bambini hanno inserito alcune farfalle finte all'interno del giardino. Queste testimoniano come la diversità sia sinonimo di bellezza: infatti, è proprio l'unicità ciò che rende un fiore o una farfalla, belli. «Siamo tutti diversi e siamo tutti speciali. In un prato c'è posto per tutto: i quadrifogli, le farfalle, le coccinelle, le formiche, i fiori. Anche nel mondo deve essere così» conclude la Penazzi. Da questi lavori, all'interno della scuola, è nata anche una piccola mostra fotografica che su 24 pannelli raccoglie i momenti di lavoro dei bambini, le immagini del giardino con le farfalle, i cartellini con le parole chiave e i 110 fiori che stanno crescendo.

**Antonio Avallone**